

BANCA SELLA HOLDING S.p.A.

Sede in Biella, piazza Gaudenzio Sella, 1
Capitale sociale euro 107.311.312 interamente versato
Registro delle Imprese di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
codice fiscale: 01709430027
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

DEL 29 APRILE 2024

Signori Azionisti,

il collegio sindacale riferisce con la presente relazione sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in conformità alle diverse fonti normative applicabili.

Nel corso del 2023 il collegio ha tenuto diciannove riunioni, di cui è dato conto nei verbali riportati nel libro delle adunanze del collegio sindacale, oltre ad ulteriori sette riunioni specifiche svolte nell'esercizio della funzione di organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/2001. Quale parte integrante della propria attività, il collegio ha inoltre partecipato alle tredici riunioni del comitato rischi, in occasione delle quali ha ulteriormente interloquito con le funzioni aziendali e di controllo. Lo svolgimento dell'attività di vigilanza ha potuto contare, nelle sedi indicate, sugli elementi informativi direttamente acquisiti mediante l'interlocuzione con i responsabili delle competenti strutture aziendali, con particolare riguardo a quelle di controllo, avvalendosi dei flussi informativi da queste prodotti. Alla vigilanza del collegio ha poi contribuito direttamente la partecipazione dei sindaci alle venti riunioni del consiglio di amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio. Il collegio ha altresì partecipato alle assemblee degli azionisti svoltesi nel corso del 2023.

Sulla base degli elementi informativi e dei riscontri ottenuti con le modalità e nel corso degli eventi indicati, il collegio sindacale, nel dare conto dello svolgimento dell'attività istituzionale di propria competenza, segnala di avere:

- rilevato il regolare funzionamento del consiglio di amministrazione, i cui lavori si sono svolti, in particolare, nel rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2391 del codice civile quanto alle delibere assunte in presenza di interessi degli amministratori anche con parti correlate e con soggetti collegati; le riunioni del consiglio sono risultate costantemente strutturate e corredate da contenuti in conformità a quanto richiesto dall'articolo 2381 del codice civile, riferiti anche alle entità sulle quali la Società, in qualità di Capogruppo, esercita la direzione e il coordinamento di cui all'articolo 2497 del codice civile; ai fini del rispetto dell'obbligo di agire informati da parte degli amministratori, essi hanno potuto contare sulla preventiva messa a disposizione della documentazione inerente agli argomenti da trattare, risultandone favorito un dibattito idoneo a farne emergere i profili essenziali di rischio e di convenienza;
- ripercorso il processo di autovalutazione annuale dell'adeguatezza della composizione e del funzionamento del consiglio d'amministrazione, in presenza di esponenti che rendono soddisfatti i requisiti di professionalità e di competenze, anche alla luce delle previsioni introdotte dal Decreto MEF 23 novembre 2020, n. 169;
- ottenuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale che consentono di affermare come quelle deliberate e poste in essere siano state conformi alla legge ed allo statuto, non manifestamente azzardate, imprudenti o in contrasto con le delibere assembleari;
- acquisito informazioni e vigilato, anche attraverso lo svolgimento dei lavori del comitato rischi e frequenti scambi informativi con i collegi sindacali delle altre entità del Gruppo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sulla

funzionalità dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo; sulla piena adeguatezza ed indipendenza delle funzioni aziendali di controllo;

- considerato l'adeguatezza, sul piano procedurale, delle decisioni assunte nel corso dell'anno in merito all'assetto del Gruppo, in particolare nell'area *Open Finance*, e la funzionalità delle modificazioni introdotte nell'assetto organizzativo della Capogruppo, con l'introduzione della Direzione GBS Corporate Center, nell'ambito di una razionalizzazione che ha altresì condotto alla creazione di un'area *Finance*, alla quale sono ricondotti, sotto una guida unitaria, i servizi amministrativi, contabili e di Pianificazione e controllo di gestione;
- seguito l'evoluzione della pianificazione strategica della Società e del Gruppo nella transizione dalle analisi relative agli esiti del piano "One Sella", giunto al terzo e conclusivo anno di implementazione, alla definizione del nuovo piano triennale "Make an impact", teso a fronteggiare i rilevanti cambiamenti in atto nello scenario di riferimento, sul piano geopolitico, dell'innovazione e del cambiamento climatico, integrando gli ormai consolidati driver strategici relativi alle Persone ed alla Tecnologia con quello della capacità di generare un impatto positivo negli ambiti sui quali ha effetto l'attività del Gruppo, attuando una crescita sostenibile e profittevole;
- verificato gli interventi necessari ai fini dell'adeguamento al 40° aggiornamento della circolare 285 della Banca d'Italia in materia di rischi ICT, in fase di progressiva strutturazione;
- seguito, con l'ausilio delle funzioni aziendali di controllo, l'attività di supporto fornita per la verifica ispettiva generale effettuata dall'Autorità di vigilanza da settembre a dicembre e preso atto del contenuto del relativo verbale ispettivo, consegnato nel marzo 2024, nel quale sono esposti unicamente rilievi gestionali

in relazione ai quali sono in corso, anche da parte del collegio sindacale, i necessari approfondimenti;

- constatato il rispetto della normativa che disciplina il processo di definizione delle politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo;
- riscontrato la conformità attuale e prospettica ai coefficienti patrimoniali ai fini di vigilanza;
- vigilato in ordine all'adeguatezza ed alla rispondenza del processo ICAAP/ILAAP ai requisiti stabiliti dalla normativa;
- formulato i pareri e le attestazioni previsti e constatato che non sono stati indirizzati al collegio sindacale esposti e denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile;
- constatato che nell'esercizio 2023 non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di Vigilanza, né sono state formulate denunce ai sensi dell'articolo 2409, settimo comma, del codice civile;
- attuato il processo di autovalutazione del collegio e dei suoi componenti, in ottemperanza alle indicazioni di Banca d'Italia e del Gruppo Sella, tenuto parimenti conto di quanto prescritto dal citato Decreto MEF n. 169/2020, avuto riguardo anche al requisito dell'indipendenza, con esito complessivamente positivo, assumendo specifiche iniziative volte a colmare i fisiologici margini di miglioramento individuati;
- valutato positivamente le iniziative di formazione destinate ai componenti degli organi sociali del Gruppo in tema di governance, regolamentazione bancaria e tematiche ESG;
- monitorato l'attuazione del piano di rimedio dei rilievi riscontrati in sede ispettiva relativamente alla realizzazione del progetto AIRB, concluso già nel 2022 con l'ottenimento dell'autorizzazione da parte di Banca d'Italia alla determinazione del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito sulla

base dei modelli interni per Banca Sella e Sella Leasing, con estensione progressiva a Sella Personal Credit;

- effettuato l'attività di vigilanza di cui all'articolo 19 del D.Lgs n. 39/2010 che attribuisce al collegio sindacale il ruolo di "comitato per il controllo interno e la revisione contabile", verificando tra l'altro l'adeguatezza, sotto il profilo metodologico, del processo di *impairment* cui sono stati sottoposti gli attivi di bilancio interessati, nonché dando luogo a periodici scambi con il revisore legale KPMG, del quale sono stati acquisiti i risultati delle verifiche svolte sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- ricevuto dal revisore legale, ai sensi della norma sopra citata, gli elementi necessari ad accertarne l'indipendenza;
- ricevuto tempestivamente il progetto di bilancio separato, il bilancio consolidato, e la dichiarazione non finanziaria su base consolidata, approvati dal consiglio di amministrazione nella riunione del 28 marzo 2024, all'esito di procedimento svoltosi correttamente, nel rispetto delle disposizioni di legge;
- verificato la struttura e l'impostazione del progetto di bilancio separato, del bilancio consolidato e delle rispettive relazioni sulla gestione, constatandone la completezza e la idoneità a rappresentare la complessiva situazione della Società e del Gruppo, con adeguata evidenza dei profili dell'attività e dei settori in cui essa si esplica; delle diverse categorie di rischio e delle politiche attuate per fronteggiarle; dei principi contabili adottati e degli esiti della loro applicazione; dei fattori che hanno più significativamente connotato l'esercizio influenzandone i risultati; delle operazioni intervenute con le società controllate e con parti correlate;
- constatato che nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sono fatti adeguati richiami ai rischi connessi alle incertezze che caratterizzano le

previsioni di andamento dell'economia mondiale e nazionale, in conseguenza del perdurare di incertezze connesse allo scenario geopolitico, all'innovazione tecnologica ed al cambiamento climatico;

- o verificato la struttura, l'impostazione e la coerenza con le disposizioni di cui al D.Lgs n. 254/2016 della dichiarazione non finanziaria su base consolidata, idonea a dar conto dell'impatto dell'attività del Gruppo sui diversi *stakeholder*, mediante la propria strategia, che integra direttamente gli obiettivi ESG nei piani aziendali;
- o ricevuto dalla società incaricata della revisione legale il resoconto sull'attività di revisione conclusasi, per il bilancio separato, per il bilancio consolidato e per la dichiarazione non finanziaria su base consolidata, con la emissione di relazioni che non evidenziano rilievi e richiami di informativa, nonché la relazione aggiuntiva per il comitato per il controllo interno e la revisione contabile;
- o constatato che, coperta la perdita di esercizio con utilizzo per pari importo della Riserva straordinaria, la proposta di distribuzione del dividendo con prelievo dalla medesima riserva formulata dal Consiglio di Amministrazione non risulta in contrasto con le esigenze di mantenimento di condizioni di equilibrio patrimoniale, sul piano sostanziale e regolamentare;
- o rilevato, conclusivamente, che non si è manifestata l'esigenza di formulare osservazioni sul bilancio dell'esercizio 2023, da ritenersi meritevole di approvazione, unitamente alla proposta di copertura della perdita e di distribuzione del dividendo con utilizzo di riserve,

Biella, 12 aprile 2024

Il collegio sindacale

Pierluigi Benigno



Gianluca Cinti



Daniele Frè

